

XIX SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO • ASSUNZIONE di MARIA • SAN ROCCO

dal 12 al 18 agosto 2018

 ascolto della parola di domenica 12 agosto

SECONDA LETTURA: Efesini 4,30-5,2

Fratelli, non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo. Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

È possibile a un uomo “camminare nella carità” (v. 2)? Sì, grazie al fatto di aver ricevuto in dono con il battesimo “il suggello dello Spirito Santo che era stato promesso” (Ef 1,13; 4, 30): è questo un ‘chiodo fisso’ del testo agli Efesini. Lo Spirito è presente in modo personale e rispettoso della libertà, che le scelte del cristiano possono “rattristarlo” (v. 30). Nel concreto, i dispiaceri dello Spirito elencati nel brano sono aspetti che si possono ritrovare in altri passi del Nuovo Testamento (per esempio Rm 1, 29 – 31; Gal 5, 19 – 21) o anche nelle opere ellenistiche di argomento morale. La “malignità” è la radice che provoca ogni divisione e ogni male; vibra interiormente nell’ “asprezza, sdegno, ira”; si scaglia contro i fratelli con il “clamore” e la “maldicenza” (v. 31). In questo contesto Paolo si riferisce in modo particolare ai vizi che sgretolano la vita comunitaria. La crescita della carità passa dalla “benevolenza” alla “misericordia”, alla vetta del “perdono reciproco” (v. 32). Nell’ “Inno alla carità” (1 Cor 13, 4 – 7), tra le quindici caratteristiche della carità, otto esprimono quello che essa non fa (“Non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia...”) e altre sei riguardano la carità in azione: “Sopporta!” (“È paziente..., benigna..., tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta”). Qual è lo specifico del perdono cristiano, il limite di fronte a cui potrebbe pretendere di arrestarsi? “A ciascuno di noi è stata data la grazia secondo la misura [letteralmente, il metro] del dono di Cristo” (Ef 4, 7): “Li amò sino alla fine” (Gv 13, 1). E voi, “siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso” (Lc 6, 36; cfr. Mt 5, 48). Così, per Giovanni (cfr. 1 Gv 3, 16), per Paolo (cfr. Gal 2, 20), per ogni cristiano che voglia essere la gioia dello Spirito.

la Preghiera di Roberto Laurita

Certo tu non vuoi sottovalutare quella fame che strazia tanti esseri umani, tanti nostri simili, e li condanna alla denutrizione, allo sfinimento, alla malattia e spesso, purtroppo, alla morte. Ed è questa fame che per prima hai voluto colmare.

Ma puoi ci chiedi di non fermarci lì, di cogliere il segno offerto e di andare oltre perché anche quando abbiamo mangiato a volontà e la pancia è piena, la nostra esistenza manca di qualcosa di esistenziale.

C'è pane di vita eterna che solo tu ci puoi donare, Gesù, e che colma la fame più profonda, quella che ci portiamo dentro semplicemente perché rechiamo un marchio incancellabile: siamo fatti ad immagine e somiglianza di Dio. E dunque destinati non ad un'esistenza qualunque, ma alla sua pienezza, alla sua bellezza e gioia.

Non saranno i diversi surrogati escogitati dagli uomini a soddisfare questa fame, ma solo tu che sei il Pane della vita offerto all'umanità.

 ascolto della parola di mercoledì 15 agosto

SECONDA LETTURA: 1Corinti 15,20-26

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi.

Il c. 15 della prima lettera ai Corinzi vuole rispondere ad alcune obiezioni sollevate, sia da ambienti esterni, nei confronti della risurrezione. La prima affermazione di Paolo si basa su un *dato di fatto*: la risurrezione di Gesù, il cui annuncio fa parte del nucleo originario dell'annuncio cristiano (cfr. 15,3ss.). La seconda affermazione parte, poi, dal *dato di fede*: senza la risurrezione, il credo cristiano perderebbe il suo senso. Non sarebbe più un annuncio della salvezza, perché l’*“ultimo nemico”* (v. 23), cioè la morte, non sarebbe vinto e con lui rimarrebbe in vita la paura che ci lega e ci rende schiavi della nostra storia e dei nostri modelli di comportamento. La dialettica Abramo – Cristo serve a Paolo per sottolineare il *modo* della risurrezione, cioè come la vita della risurrezione comporti un cambiamento reale nella natura del nostro corpo: non più un corpo che reca in sé la morte, ma un corpo colmo di vita e capace di donarla (cfr. 15, 20 – 21. 42ss.), un corpo *“spirituale”* (vv. 44s.), non più un corpo a *“immagine dell'uomo in terra”*, ma uno a immagine *“dell'uomo dei cieli”* (v. 49), un'umanità che si trova dalla parte di Dio

la Preghiera di Roberto Laurita

La tua assunzione al cielo, anima e corpo, subito dopo la tua morte, è l'ultima delle meraviglie, Maria che Dio ha compiuto nella tua vita facendoti partecipare immediatamente alla risurrezione del tuo Figlio.

La tua storia, in fondo, è tutta racchiusa in quel cantico di lode che hai pronunciato nella casa di Elisabetta. È la fede dei poveri e dei piccoli, la fede dei giusti e dei profeti dell'Antica Alleanza, che in esso trova voce. Ed è l'esperienza in cui ogni discepolo di Gesù può riconoscersi.

Sì, Dio non si lascia mai battere in generosità. Egli onora le promesse al di là di qualsiasi attesa e si serve degli umili e dei deboli per realizzare progetti grandiosi. Egli non è il Dio neutrale, che assiste agli eventi della storia, ma interviene con la forza del suo amore per imprimerle una direzione nuova.

Lo sanno quanti non sanno nulla e scoprono di essere chiamati a ruoli decisivi.

Lo provano tutti gli affamati che egli ha saziato con abbondanza. Lo testimoniano tutti coloro che, proprio come te, Maria, hanno affidato a lui la loro vita

AVVISI e COMUNICAZIONI

•**SS. MESSE dell'ASSUNTA:** martedì 14, sarà celebrata **UNA SOLA** s. Messa prefestiva alle 18.00 a Borghetto. Mercoledì 15, avranno il consueto orario festivo.

•**SANTA MESSA di SAN ROCCO:** giovedì 16 agosto. alle 9.30. sarà celebrata all'oratorio di san Massimo a Borghetto vecchio, con la tradizionale benedizione del pane.

•**GR.EST. ABBAZIA-BORGHETTO dal 27 al 31 agosto** in Parrocchia ad Abbazia, **dalle 15.00 alle 18.00**, per tutti i bambini e i ragazzi che hanno frequentato la 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a elementare e 1^a, 2^a, 3^a media per passare cinque serate in compagnia all'insegna di giochi ed attività divertenti! Per l'iscrizione consegnare il volantino compilato (lo si può scaricare anche dal sito delle parrocchie) e versare la quota di € 15,00 nei sabati 11 . 18 e 25 agosto fuori dalla chiesa di Borghetto dopo la santa Messa delle 18.00; nelle domeniche 12 . 19 e 26 agosto fuori dalla chiesa di Abbazia Pisani dopo la santa Messa delle 11.00.

•**GIUBILEI di MATRIMONIO 9 SETTEMBRE a BORGHETTO:** per le coppie delle due parrocchie che ricordano nel 2018 un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25. 30. 35. 40. 45. 50. 55. 60 e oltre...). Sono aperte le iscrizioni nelle sacrestie (sia ad Abbazia che a Borghetto) **entro e non oltre domenica 26 agosto.**

•**FOGLIETTO DOPPIO:** si avvisa che domenica 19 agosto uscirà per quindici giorni. Chiunque avesse ufficiature da iscrivere nel periodo dal 20 agosto all'1 settembre, è pregato di farlo entro e non oltre lunedì 13 agosto. Grazie.

•**ITINERARI di PREPARAZIONE al MATRIMONIO:** sono state pubblicate le date delle cinque proposte del nostro Vicariato di Castello di Godego. Concertate da tutte le parrocchie, è indifferente la partecipazione all'una o all'altra. Si invitano i fidanzati a viverlo senza avere la data del matrimonio già fissata per una maggiore libertà nel cammino. Per informazioni rivolgersi al parroco oppure visionare le locandine appese in fondo alle chiese oppure navigare nel sito internet delle nostre due parrocchie.

★ **OFFERTA in occasione delle ROGAZIONI ad ABBAZIA:** sono stati raccolti € 2.148,00 (l'anno scorso € 1.974,00). *Ringrazio per la generosità dimostrata verso la Parrocchia!*

† *In occasione delle esequie del nostro fratello Paolino De Biasi celebrate il 15 giugno sono stati raccolti € 111,00 destinati alle opere parrocchiali di Borghetto.*

† *In occasione delle esequie del nostro fratello Antonio Menzato celebrate l'8 aprile sono stati raccolti € 78,24 destinati alle opere parrocchiali di Abbazia Pisani.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✕ DOMENICA 12	XIX del TEMPO ORDINARIO	1Re 19,4-8 * Sal 33 * Ef 4,30-5,2 * Gv 6,41-51	III
8.15 Abbazia	+ Zanchin Evio e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Ceron Giovanni (4° ann.) e Ines + Pigato Anna Maria + Zorzetto Ivone e Francesco + Turetta Maurizio + Giacomazzo Innocente e famigliari + Mazzon Delfina		
9.30 Borghetto	* per la comunità + Reginato Antonella + Caeran Luigi e Gelsomina + Mazzon Delfina		
11.00 Abbazia	* per la comunità + Bertolo Alberto, Concetta e familiari + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Volpato Giovanni e Pierobon Amelia + Cazzaro padre Bernardo (1° ann.) + Mazzon Delfina		
15.00 Borghetto	Vespri domenicali		
Lunedì 13	s. Giovanna Francesca de Chantal [MF]	Ez 1,2-5.24-28 * Sal 148 * Mt 17,22-27	III
8.00 Borghetto	+ Calderaro Giovanni + De Biasi Amalia, Zanchin Giuseppe e figli		
Martedì 14	s. Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote [M]	Ez 2,8-3,4 * Sal 118 * Mt 18,1-5.1.12-14	III
18.00 Borghetto	+ famiglie Bergamin e Ferronato + Santinon Igino + Piana Carlo e Teresa <i>Non c'è la s. Messa delle 19.30.</i>		
✕ MERCOLEDÌ 15	ASSUNZIONE DI MARIA [S]	Ap 11,19; 12,1-6.10 * Sal 44 * 1Cor 15,20-26 * Lc 1,39-56	P
8.15 Abbazia	+ Cazzaro Lino + Ceron Luigi e Pierina + Bernardi Angelo, Palma e familiari		
9.30 Borghetto	+ Sartore Primo + famiglia Scalco + Mognon Francesca + Rebellato Luciano, Anna, Fabio e familiari + Zuanon Francesco, Clotilde, don Claudio e famiglia Cecchin + Salvalaggio Alessandro, Ester e familiari		
11.00 Abbazia	+ Cazzaro Luigi, Luigia, Alfredo ed Emanuele + Bertolo Pietro		
15.00 Borghetto	Vespri		
Giovedì 16	s. Rocco di Montpellier, contitolare dell'oratorio di San Massimo [F]	Ez 12,1-12 * Sal 77 * Mt 18,21-19,1	III
9.30 Borghetto	• 37° ann. consacrazione chiesa parrocchiale di Borghetto IN ONORE DI SAN ROCCO con la benedizione del pane + francescane vive e defunte + Zuanon Angela		
Venerdì 17		Ez 16,1-15.60.63 * Sal Is 12,2-6 * Mt 19,3-12	III
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis		
Sabato 18		Ez 18,1-10.13.30-32 * Sal 50 * Mt 19,13-15	III
18.00 Borghetto	+ Tollardo Noè, nonni, zii e zie + Zanchin Vittorio, Amalia, Amabile e Mario + Casarin Tommaso, Clara, Silvana e don Olivo		
19.30 Abbazia	+ Mazzon Delfina (7° giorno) + Bergamin Silvio, Silvana e Franca + Geron Luigi, Maria Celestina e famigliari + Menzato Antonio, Enequina e Petteon Monica + Salvador Ulisse e Dina + Riolfi Giacomazzo Albino + Zanon Luciano + famiglia Cusinato Gino		
✕ DOMENICA 19	XX del TEMPO ORDINARIO	Pr 9,1-6 * Sal 33 * Ef 5,15-20 * Gv 6,51-58	IV
8.15 Abbazia	+ Marcon Ireneo + Mattara Giuseppe, Palmira, Luigi, Giuseppina, Vito e Rita + Menzato Mario + Cervellin Angelo e Maria; Milani Mosè, Clara e Arrigo + Loriggiola Alido, Maria e figli + Pigato Lina e Alfredo		
9.30 Borghetto	* per la comunità + Zuanon Giuseppe e Maria + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Zorzi Mario, Luciana, Diana ed Elio + Lorenzin Giuseppe; Sbrissa Cesira e Mercedes		
11.00 Abbazia	* per la comunità + Pallaro Guerrino e Caterina + Zanchin Rino, Giulio, Antonio e Scarpazza Angela + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Volpato Giovanni e Pierobon Amelia + famiglia Cazzaro Francesco + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico		
15.00 Borghetto	Vespri domenicali		